

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
(Seduta del 18 Aprile 2003)

VERBALE N. 30

L'anno duemilatre, il giorno di venerdì diciotto del mese di Aprile alle ore 9,55 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: Di Matteo Paolo (Consigliere Anziano).

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 21 Consiglieri:

Arena Carmine	Flamini Patrizio	Migliore Gabriele
Bruno Rocco	Galli Leonardo	Orlandi Antonio
Casella Candido	Ippoliti Tommaso	Recine Alberto
Conte Lucio	Liberotti Giuseppe	Rossetti Alfonso
Curi Gaetano	Mangiola Fortunato	Scalia Sergio
Di Matteo Paolo	Marinucci Cesare	Vinzi Lorena
Fabbroni Alfredo	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice

Assenti: Berchicci Armilla, Mercolini Marco, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Migliore Gabriele, Liberotti Giuseppe e Mangiola Fortunato, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.18 del Regolamento del Municipio, gli Assessori Cioffredi Gianpiero, Ferrari Alfredo e Pazzaglini Lorenzo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Consigliere Mercolini Marco ed esce il Consigliere Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 esce dall'aula il Consigliere Mercolini Marco.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,45 escono dall'aula i Consiglieri Recine Alberto e Curi Gaetano.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,00 esce dall'aula il Consigliere Mangiola Fortunato che viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Arena Carmine.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 10

**Flusso di comunicazioni con il Municipio Roma VII.
“Come dovere e non come optional”.**

Premesso

Che agli atti di questo Consiglio del Municipio Roma VII, risulta approvata una Risoluzione, nella seduta del 1° Ottobre 1999, concernente il “miglioramento del flusso di comunicazioni tra gli assessorati, dipartimenti Centrali e il Municipio VII in merito alla programmazione, organizzazione e realizzazione di interventi riguardanti il Municipio VII”;

Considerato

Che a tutt’oggi è stata completamente disattesa la richiesta avanzata con la Risoluzione di cui trattasi;

Rilevato

Che la mancanza delle necessarie informazioni sulle iniziative promosse dai dipartimenti e dagli Uffici extra-dipartimentali impedisce sia conoscenza che la produzione di proposte e la realizzazione dei conseguenziali progetti attuativi da parte del Municipio VII e altresì contrasta con le norme del Decentramento Amministrativo.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Personale nella seduta del 13 Febbraio 2003.

Per tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

RISOLVE

- Di chiedere all’On.le Sindaco di Roma di dare le opportune direttive tese a sviluppare un flusso costante di comunicazione tra i Dipartimenti e gli Uffici extra-dipartimentali e il Consiglio del Municipio al fine di fornire una informazione aggiornata e puntuale di tutte le iniziative che si intendono realizzare sin dalla fase programmatica, da parte di ogni Dipartimento, nessuno escluso, come obbligo e non come optional;
- Di ribadire all’On.le Sindaco, ancora una volta, la necessità di un coinvolgimento del Municipio, in forma diretta e/o indiretta in ogni progetto che ricada sul territorio di competenza del VII Municipio per consentire alle Associazioni e agli Organismi privati, che operano nei diversi settori, di formulare proposte progettuali più rispondenti alla domanda del territorio al fine di stimolarne una crescita culturale e valorizzarne le potenzialità.

Non sorgendo osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l’esito che è il seguente:

Approvata all’unanimità.

Assume il n. 10

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Paolo Di Matteo)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)